



da bastasanzioniallasiria.wordpress.com

Riceviamo e volentieri pubblichiamo l'appello di alcuni esponenti della comunità cattolica siriana, e invitiamo ad aderire alla campagna internazionale per la cessazione delle sanzioni contro la Siria. **Marx21.it**

Nel 2011 l'Unione Europea, varò le sanzioni contro la Siria, presentandole come "sanzioni a personaggi del regime", che imponevano al Paese l'embargo del petrolio, il blocco di ogni transazione finanziaria e il divieto di commerciare moltissimi beni e prodotti. Una misura che dura ancora oggi, anche se, con decisione alquanto inspiegabile, nel 2012 veniva rimosso l'embargo del petrolio dalle aree controllate dall'opposizione armata e jihadista, allo scopo di fornire risorse economiche alle cosiddette "forze rivoluzionarie e dell'opposizione".

In questi cinque anni le sanzioni alla Siria hanno contribuito a distruggere la società siriana condannandola alla fame, alle epidemie, alla miseria, favorendo l'attivismo delle milizie combattenti integraliste e terroriste che oggi colpiscono anche in Europa. E si aggiungono a una guerra, che ha già comportato 250.000 morti e sei milioni di profughi.

A giugno, il Consiglio dell'Unione europea dovrà pronunciarsi all'unanimità per poter rinnovare le sanzioni alla Siria. Riconoscendoci pienamente nell'appello lanciato da esponenti cattolici della comunità siriana (qui sotto riportato) chiediamo a tutti i parlamentari e ai sindaci di impegnarsi affinché il Governo italiano voti contro il rinnovo delle sanzioni alla Siria.

[CONTINUA A LEGGERE](#)